

AVV. LORENZO BRUNO MOLINARO

Patrocinante in Cassazione

Cultore di Istituzioni di Diritto Pubblico

presso la Facoltà di Giurisprudenza della Università degli Studi di Napoli Federico II



Informazioni personali

Cognome e nome	MOLINARO Lorenzo Bruno
Studio professionale	Piazza San Rocco, 26 - 80072 Barano d'Ischia (NA) Riviera di Chiaia, 66 (Palazzo Mirelli) - 80122 Napoli
Telefono	+39 081905999 - 081905362
Fax	+39.081990999
Cellulare	+39 339.8062026
e-mail	avv.bmolinaro@gmail.com info@studiolegalemolinaro.it
sito web	www.studiolegalemolinaro.it

Percorso formativo ed esperienze maturate

L'Avvocato Lorenzo Bruno Molinaro nasce a Barano d'Ischia nel 1956.

Consegue la laurea in giurisprudenza presso l'Università degli studi di Napoli "Federico II" nel 1979.

Dopo una breve esperienza da Commissario di Pubblica Sicurezza, quale giovane vincitore di concorso, opta per la professione forense, conseguendo nel 1985 la relativa abilitazione.

Nel 1992 ottiene l'iscrizione all'Albo degli Avvocati, diventando Patrocinante in Cassazione cinque anni dopo.

È componente del comitato tecnico-scientifico della rivista trimestrale di economia e diritto "Opinioni e confronti" ed è autore di numerose pubblicazioni in materia condonistica.

Da oltre trent'anni si occupa di diritto amministrativo e, con un elevato grado di specializzazione, di urbanistica, edilizia sanzionatoria e tutela del paesaggio, patrocinando, altresì, privati e pubbliche amministrazioni in numerosi giudizi avanti le giurisdizioni superiori ed

anche innanzi alla Corte Costituzionale e alla Corte di Giustizia delle Comunità Europee, nonché svolgendo significative attività di consulenza anche in sedi parlamentari.

Di recente l'Avvocato Molinaro ha fornito un importante contributo professionale ai sindaci interessati e alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ai fini della stesura dell'articolo 25 del decreto *Genova* n. 109 del 2018 (“*disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze*”), convertito, con modifiche, nella legge n. 130 del 2018 (G.U., Serie Generale, n. 269 del 19 novembre 2018).

Sempre di recente ha anche fornito la propria attività di consulenza, in sede parlamentare, durante l'iter di approvazione del D.D.L. *Falanga*, recante “*disposizioni in materia di criteri per l'esecuzione di procedure di demolizione di manufatti abusivi*”.

L'Avvocato Molinaro, forte anche di un'esperienza sul campo tutt'altro che trascurabile, ha, inoltre, maturato notevolissima competenza in tema di resistenza all'esecuzione penale degli ordini giudiziari di demolizione (R.E.S.A.) ed è autore di uno specifico saggio riguardante la materia in ogni sua articolazione.

Nel dicembre 2019 il Consiglio di Facoltà di Giurisprudenza della Università degli Studi Federico II di Napoli gli ha conferito il titolo di “*Cultore di Istituzioni di Diritto Pubblico*”.

Da ultimo, l'Avvocato Molinaro è stato designato, quale esperto, in ausilio al “*tavolo tecnico*” istituito presso la IV Commissione Consiliare Permanente della Regione Campania per gli approfondimenti relativi al disegno di legge, ad iniziativa della Giunta Regionale, recante “*Norme in materia di Governo del Territorio*” (Reg. Gen. n. 748).

Competenze professionali acquisite

Si occupa prevalentemente di:

✓ **Diritto amministrativo e Diritto penale della pubblica amministrazione**

I temi generalmente trattati, come anticipato, afferiscono soprattutto al governo del territorio, all'ambiente e alla tutela paesaggistica, sia sul versante strettamente amministrativo che su quello penale (edilizio e dei reati contro la pubblica amministrazione), ma anche alla sicurezza pubblica, alle attività produttive, alla istruzione per il comparto scuola e alle procedure concorsuali.

Le problematiche affrontate investono, altresì, anche la delicata materia dell'accesso agli atti e alle c.d. *informazioni ambientali*, nella quale il ruolo dell'avvocato è quasi sempre decisivo, richiedendo una approfondita conoscenza degli istituti giuridici (non sempre coerenti tra loro e di agevole interpretazione) e delle dinamiche processuali.

L'avvocato Molinaro ha acquisito anche in questo campo vasta esperienza attraverso la proposizione di numerosi ricorsi avverso provvedimenti di “*silenzio-diniogo*” o determinazioni esplicite di accoglimento o rigetto delle istanze di ostensione da parte della P.A., occupandosi, sotto diversa angolazione, anche

degli aspetti di natura penale dipendenti da condotte omissive dei pubblici funzionari obbligati a fornire risposta, secondo l'esplicita previsione contenuta nell'art. 328, comma 2, c.p.

Da ultimo, peraltro, la questione “trasparenza” si è anche arricchita di nuovi contenuti dai risvolti imprevedibili da quando, accanto alle altre forme di accesso tradizionale, è stata codificata – con il d.lgs. n. 97 del 2016 – una nuova tipologia di ostensione, il c.d. “accesso civico generalizzato”, noto anche come “FOIA” (“Freedom Of Information Act”).

✓ **Materia condonistica e demolizioni**

L'ordine di demolizione impartito dal giudice penale con la sentenza di condanna, per la sua riconosciuta natura di sanzione amministrativa accessoria, è sottratto alla regola del giudicato.

Pertanto, ne è sempre possibile la revoca o la sospensione in presenza di atti amministrativi incompatibili con la sua esecuzione ovvero quando sia prevedibile che la pubblica amministrazione, entro un tempo ragionevolmente breve, possa adottare un provvedimento in insanabile contrasto con la demolizione stessa.

È questo, ad es., il caso in cui venga rilasciato un regolare titolo abilitativo edilizio in sanatoria a seguito della presentazione di una istanza di condono edilizio.

L'avvocato Molinaro vanta una specifica competenza in tema di R.E.S.A., avendo acquisito una lunga esperienza in materia ed utilizzato con successo, in numerose procedure, ogni strumento idoneo ad ottenere prima la sospensione ed in seguito la revoca, da parte del giudice dell'esecuzione, dell'ordine di demolizione.

L'incidente di esecuzione è – come è noto – lo strumento processuale tipico cui ricorre l'avvocato allorché è chiamato ad assistere un cliente destinatario di R.E.S.A.: strumento che – a ben vedere – non è limitato alla sola possibilità di far valere, innanzi al giudice, l'eventuale causa di incompatibilità derivante dall'avvenuto rilascio di un provvedimento di condono.

Altro istituto idoneo allo scopo è, infatti, quello del “social housing”, avente ad oggetto il delicato tema dell'emergenza abitativa.

In Campania, la legge che disciplina, sul versante dell'edilizia sanzionatoria, la promozione del diritto alla casa è la legge regionale n. 5 del 2013, la quale, all'art. 1, comma 65, prevede la possibilità per i comuni, previa adozione di apposito regolamento, di destinare prioritariamente ad alloggi di edilizia residenziale sociale gli immobili acquisiti al patrimonio comunale, “*riconoscendo precedenza a coloro che, al tempo della acquisizione, occupavano il cespite, previa verifica che gli stessi non dispongano di altra idonea soluzione abitativa ...*”.

Per la prima volta, il Tribunale di Napoli, in composizione monocratica, in accoglimento di un articolato ricorso proposto dall'avvocato Molinaro, ha disposto, con ordinanza del 26 aprile 2017 (unico precedente anche in Italia), la revoca di un ordine di demolizione contenuto in una sentenza di condanna irrevocabile, avendo valutato come legittime ed insindacabili l'avvenuta acquisizione dell'opera al patrimonio comunale e le due delibere consiliari adottate successivamente dall'amministrazione sulla base del consolidato orientamento della Corte di Cassazione circa l'obbligo di dichiarare, in tali casi, con procedura immune da vizi, la prevalenza dell'interesse pubblico alla conservazione e l'assenza di contrasto con rilevanti interessi urbanistici, ambientali e di assetto idrogeologico.

L'avvocato Molinaro, in situazioni analoghe, a fronte della inerzia del comune nella adozione del regolamento del “social housing”, concernente i criteri di assegnazione degli alloggi, ha anche impugnato innanzi al T.A.R. il silenzio-rifiuto con esito favorevole e con condanna dell'amministrazione al pagamento delle spese.

Tale iniziativa ha, poi, consentito all'avvocato Molinaro di coltivare con efficacia l'istanza di sospensione della demolizione, innanzi al giudice della esecuzione penale, nelle more della definizione del procedimento amministrativo.

✓ **Edilizia sanzionatoria**

Anche in questo campo, pur sempre riconducibile al diritto amministrativo, l'avvocato Molinaro ha maturato, nel corso degli anni, vastissima esperienza per la innumerevole serie di ricorsi al T.A.R. proposti avverso provvedimenti prevalentemente comunali non sempre immuni da vizi, come nel caso dell'esercizio del potere sanzionatorio nonostante l'avvenuta presentazione di istanze di condono edilizio o di accertamento di conformità urbanistica non ancora esaminate.

La demolizione, pur essendo volta ad assicurare il ripristino dell'ordine urbanistico violato, deve pur sempre tener conto di determinati fattori, come, ad es., il notevole decorso del tempo, con conseguente affidamento del privato, delle *"garanzie partecipative"* quando la situazione dedotta in giudizio è controversa e persino dell'avvenuta sottoposizione dell'immobile a sequestro penale, come ritenuto di recente dal Consiglio di Stato con una sentenza innovativa, secondo cui *"è invalido e, comunque, inefficace l'ordine di demolizione di un immobile abusivo colpito da sequestro penale per l'assenza di un elemento essenziale dell'atto, tale dovendo intendersi la possibilità giuridica dell'oggetto del comando"*.

L'avvocato Molinaro si è occupato, in varie cause, anche della legittimità dei procedimenti di semplificazione amministrativa innescati dalla presentazione al comune di una D.I.A. o di una S.C.I.A., analizzando – fra l'altro – le problematiche connesse alla tutela dei terzi, alla luce dei più recenti orientamenti giurisprudenziali, nonché quelle derivanti dall'annullamento dei titoli una volta decorso il termine di 18 mesi dal loro rilascio (art. 21 nonies della legge n. 241 del 1990, come modificato dalla c.d. legge *"Madia"*).

L'avvocato Molinaro ha anche proposto numerosi ricorsi avverso permessi a costruire o in sanatoria rilasciati illegittimamente e con pregiudizio delle ragioni dei clienti, proprietari confinanti.

Sempre per conto di questi ultimi, danneggiati dall'altrui edificazione abusiva, ha attivato molteplici procedure per costringere i funzionari comunali, attraverso l'annullamento del silenzio-rifiuto, a dare esecuzione ai provvedimenti sanzionatori adottati e non sospesi o annullati in sede giurisdizionale.

Svariati sono stati anche i giudizi di ottemperanza a sentenze di condanna, con nomina di commissari *"ad acta"* per l'esecuzione.

Da ultimo, l'avvocato Molinaro ha anche ottenuto dal T.A.R. Campania una sentenza che definire storica non è un eufemismo (la n. 3734/2017 della Sezione VI), giacché tale pronuncia, in accoglimento delle tesi difensive, ha addirittura modificato un precedente orientamento giurisprudenziale radicatosi in seguito ad una sorprendente (ma pur sempre autorevole) decisione delle Sezioni Unite della Cassazione in materia di esecuzione di ordine di demolizione e comportamenti materiali della P.A.

Con tale decisione, le Sezioni Unite hanno, infatti, affermato che, per pretendere l'esecuzione di un ordine di demolizione rimasto inottemperato, bisogna rivolgersi al giudice ordinario e non al giudice amministrativo.

Il T.A.R. è stato invece di diverso avviso, dopo aver precedentemente aderito in alcuni giudizi alla tesi del difetto di giurisdizione del giudice amministrativo.

✓ **Tutela del paesaggio**

Ogni riflessione sulle regole per il patrimonio culturale in Italia ha un punto di partenza obbligato, l'art. 9 della Costituzione: esso – secondo l'efficace definizione di Salvatore Settis – *"è il punto di arrivo, anzi di snodo, di una lunga storia che forma un filo rosso nella storia d'Italia e che ha influenzato profondamente la storia d'Europa"*.

Per l'art. 9, *"la Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione"*.

Il codice dei beni culturali e del paesaggio del 2004 rappresenta, appunto, l'approfondimento di un percorso unitario preordinato alla tutela e alla valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici durato circa settant'anni.

L'avvocato Molinaro si è occupato (e si occupa) anche di tale materia.

Relatore ad un convegno sulla “*legge Falanga tra abusi speculativi ed abusi di necessità*” tenutosi il 10 giugno 2017 presso l'albergo Regina Isabella di Lacco Ameno, ha affermato che la “*legge Falanga*”, oltre a proteggere le case abitate, fa sì che le risorse disponibili vengano utilizzate per abbattere gli immobili della speculazione, gli ecomostri e gli scheletri edilizi che deturpano il paesaggio.

Non è, pertanto, sbagliato sostenere che tale legge migliora addirittura l'ambiente.

È innegabile che le sentenze debbano essere eseguite e che non possa esserci scappatoia che tenga.

Il problema, tuttavia, diventa grave quando le demolizioni avvengono con il contagocce, vuoi per difficoltà di ordine organizzativo, vuoi per mancanza di risorse finanziarie, in special modo se si considera che l'ordine di demolizione collegato alla sentenza di condanna è stato introdotto per la prima volta nel nostro ordinamento dalla legge n. 47/85.

L'istituto, dunque, è vecchio di oltre trent'anni.

Se le demolizioni si contano sulle dita di una mano e avvengono a macchia di leopardo, è evidente che qualcosa non funziona.

Lo scopo della legge è proprio quello di mettere ordine nella esecuzione dei provvedimenti di demolizione che, secondo i dati di Legambiente, sono migliaia nella sola regione Campania e riguardano ecomostri, fabbricati pericolanti, scheletri di cemento armato, immobili della criminalità organizzata, costruzioni realizzate sulle spiagge o in violazione del limite di distanza dalla costa e finanche case di necessità abitate da persone prive di ogni altra possibilità di alloggio.

Va, inoltre, ricordato che il quotidiano Il Mattino ha segnalato qualche tempo fa che la demolizione di tutte le costruzioni abusive realizzate a Napoli e Provincia equivale alla demolizione di un numero di case pari a quello di una città grande come Padova, aggiungendo che, per radere al suolo questo immenso patrimonio edilizio, occorrono almeno due secoli ed un enorme fiume di denaro, senza considerare i problemi, sui quali si è soffermato anche il Governatore della Campania Vincenzo De Luca, legati alla carenza, nella intera regione, di un numero sufficiente di discariche dove poter smaltire i residui della attività demolitoria che, come è noto, costituiscono rifiuti speciali.

Compito dell'avvocato, in definitiva, è anche quello di battersi perché la pubblica amministrazione possa coniugare la tutela sanzionatoria con quella degli abusi di necessità anche alla luce di quanto stabilito dalla Corte EDU con sentenza del 21 aprile 2016 (*Ivanova*, art. 8 CEDU sul “*diritto alla inviolabilità del domicilio*”).

✓ **Urbanistica**

L'avvocato “*urbanista*” è, indubbiamente, anche in grado di dare un importante contributo alla programmazione e gestione dell'uso del territorio, per le sue conoscenze in materia di diritto, articolazione dei processi di pianificazione, normativa ambientale e paesaggistica, procedimenti amministrativi, organizzazione e gestione delle aree protette.

È, tuttavia, pacificamente riconosciuto che, nelle zone assoggettate a vincolo, l'attività di pianificazione soggiace alle previsioni dei piani paesaggistici, posti in posizione giuridica sovraordinata.

Le stesse disposizioni del Codice del Paesaggio sanciscono, infatti, la prevalenza del piano paesaggistico sugli altri strumenti di regolazione dell'uso del territorio, assolvendo il medesimo piano alla funzione conservativa degli ambiti reputati meritevoli di tutela, che non può essere sottomessa a scelte di tipo urbanistico, per loro natura orientate allo sviluppo edilizio ed infrastrutturale.

L'avvocato Molinaro si è occupato, nella sua intensa carriera, di osservazioni ed impugnative di piani regolatori, varianti, piani paesaggistici, vincoli, permessi a costruire, autorizzazioni paesaggistiche, accertamenti di compatibilità paesaggistica, procedure di conferenze di servizi, valutazioni di impatto ambientale, ecc.

L'avvocato Molinaro ha anche acquisito competenze specialistiche in materia di lottizzazione abusiva negoziale e materiale sia sul piano penale che amministrativo.

Tra i vari casi trattati, va ricordato quello del maxi processo imbastito dalla Procura della Repubblica di Napoli per una presunta lottizzazione abusiva accertata anni addietro nel comune di Barano

d'Ischia, frazione Fiaiano, su appezzamenti di terreno della superficie complessiva di circa 31.000 mq e conclusosi con una sentenza di proscioglimento pronunciata dal Tribunale in composizione monocratica in data 19.7.2011 e divenuta irrevocabile.

La vicenda aveva destato notevole interesse e scalpore in Campania, per essere stati coinvolti numerosi imputati ed un notaio, e aveva fatto puntare ancora una volta l'indice contro l'isola d'Ischia, additata come la patria dell'abusivismo.

Tuttavia, l'accusa, all'esito del dibattimento, è stata ritenuta totalmente infondata.

Da notare che il Procuratore della Repubblica dell'epoca aveva addirittura indetto, durante la fase delle indagini preliminari, una specifica conferenza sul tema che aveva avuto notevole eco sulla stampa nazionale anche per la pavenatata confisca di un numero considerevole di case abitate da nuclei familiari con anziani e bambini.

✓ **Consulenze a privati, aziende ed enti pubblici**

L'avvocato Molinaro fornisce servizi di consulenza legale in materia di diritto amministrativo, di procedimenti disciplinari ed anche, come già evidenziato, di reati contro la pubblica amministrazione, avendo prestato assistenza e difesa tecnica a favore di numerosi amministratori e pubblici dipendenti, coinvolti per lo più in processi per reati di abuso d'ufficio od omissione di atti d'ufficio, nonché in materia di ecoreati e responsabilità amministrativa da reato attribuita ad enti, società ed associazioni, anche prive di personalità giuridica, ai sensi del d.lgs. n. 231 del 2001.

L'avvocato Molinaro fornisce consulenza e assistenza anche in materia di diritto comunitario, occupandosi, in particolare, della redazione di ricorsi alla Corte europea dei Diritti dell'Uomo soprattutto alla luce degli effetti sull'edilizia sanzionatoria della giurisprudenza della Corte in continua evoluzione.

Incarichi professionali

Dal Comune di Lacco Ameno, fra i tanti, quale consulente, per la redazione del R.U.E.C. (Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale) ai sensi degli artt. 28 e 29 della legge regionale 22 dicembre 2004, n.16.

Dal Comune di Forio, fra i tanti, quale consulente, per la redazione del R.U.E.C. (Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale) ai sensi degli artt. 28 e 29 della legge regionale 22 dicembre 2004, n.16.

Dal Comune di Barano d'Ischia, fra i tanti, quale consulente, per la redazione del R.U.E.C. (Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale) ai sensi degli artt. 28 e 29 della legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16.

Dal Comune di Barano d'Ischia, quale consulente e assessore esterno, per la redazione del "*Piano per la valutazione della compatibilità paesaggistica degli interventi edilizi abusivi eseguiti nel territorio del Comune di Barano d'Ischia ed oggetto di istanze di condono presentate ai sensi della leggi 47/85 e 724/94*" (art. 6 Protocollo d'Intesa del 25 luglio 2001 intervenuto tra la Regione Campania e la Soprintendenza di Napoli e Provincia).

Dal Comune di Capodrise, quale consulente, per la formulazione di un parere *pro veritate* in ordine alle seguenti questioni: "a) - applicabilità della

L.R. 55/2011 nei casi di acquisizione di opere abusive al patrimonio comunale di Capodrise, verificando anche se e a quali condizioni l'acquisizione stessa possa tradursi in una causa di incompatibilità con l'esecuzione di un ordine giudiziale di demolizione, anche alla luce della giurisprudenza di legittimità e di merito formatasi sull'argomento; b) - applicabilità della normativa richiamata con particolare riguardo ai casi in cui risultano in itinere i procedimenti di esecuzione delle sentenze di condanna".

Dal Comune di Capodrise, quale consulente, per la "valutazione in ordine a proposizione ricorso ex artt. 665 e ss. c.p.p. avverso procedimenti di esecuzione di talune sentenze emesse dal Tribunale di S.M.C.V., Sez. Distaccata di Marcianise, alla luce della sentenza della Corte Costituzionale n. 140 del 5 luglio 2018".

Dal Comune di Procida, quale consulente, per la formulazione di un parere *pro veritate* in materia di "Condono edilizio, procedimento di autorizzazione paesaggistica (sia "a regime" che semplificata) e silenzio assenso".

Dal Comune di Lacco Ameno, quale consulente, per la formulazione di un parere *pro veritate* in materia di "copertura finanziaria occorrente per la esecuzione di ordini giudiziali di demolizione" (parere in seguito pienamente condiviso dalla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per la Campania con delibera CAMPANIA/100 /2018/PAR).

Dal Comune di Lacco Ameno, quale consulente, per la formulazione di un parere *pro veritate* in ordine alla "legittimità di una stazione radio base di telefonia mobile di tipo provvisorio da ubicarsi nel territorio comunale, ai sensi del D.P.R. 380 del 2001, art. 6, comma bis, per gli aspetti urbanistici, ai sensi del D.P.R. 31 del 2017, art. 2, comma 1, Allegato A, punto A.16, per gli aspetti paesaggistici, atteso che trattasi d'installazione priva di permesso a costruire, autorizzazione paesaggistica nonché sismica";

Dal Comune di Forio, quale consulente, per la formulazione di un parere *pro veritate* in ordine alla "natura della D.I.A., alla attività istruttoria che la P.A. è tenuta a svolgere a seguito della iniziativa del privato, agli effetti del decorso del termine di cui all'art. 23, comma 6, del d.P.R. n. 380 del 2001, all'autotutela amministrativa (comprensiva dell'esercizio dei poteri sanzionatori) ed ai rimedi eventualmente azionabili dal terzo controinteressato";

Dal Comune di Forio, quale consulente, per la formulazione di un parere *pro veritate* in ordine alla "certificazione di agibilità ex art. 4 d.P.R. n. 425/94 e alla delibera consiliare del Comune di Forio n. 24 del 10.8.2000";

Dal Comune di Forio, quale consulente, per la formulazione di un parere *pro veritate* in ordine alle “*Tipologie di interventi edilizi individuati nel Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia (D.P.R. 380/01). Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di beni culturali e ambientali (D.Lgs 490/99). Sanzioni ex artt. 37 DPR 380/01 e 164 D.Lgs. 490/99*”.

Dall’Arch. Paola Bovier della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per il Comune e la Provincia di Napoli - MiBACT, quale consulente, per la formulazione di un parere *pro veritate* in materia di “*condono edilizio, accertamento di compatibilità paesaggistica e moduli procedurali applicabili*”.

Dal Comune di Afragola, per attività di difesa tecnica “*con incarico di impugnare, ai sensi degli artt. 665 ss. c.p.p., il provvedimento del 3/12/2019 emesso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli in relazione ad una procedimento R.E.S.A. (Registro Esecuzione Sanzioni Amministrative)*”.

Da soggetto privato, fra i tanti, per la formulazione di un parere *pro veritate* in ordine alla “*problematica legata alla ammissibilità della agibilità in relazione ad immobili interessati da istanza di condono edilizio*”.

Da soggetto privato, fra i tanti, per la formulazione di un parere *pro veritate* in ordine “*alla eventuale applicabilità della procedura di evidenza pubblica al subingresso in concessione demaniale marittima ad uso turistico-ricreativo*”.

Attitudine professionale

Studio e aggiornamento senza soluzione di continuità posto a base della propria carriera professionale.

Capacità e competenze relazionali

Abituato a lavorare anche in *team* con profondo spirito di squadra. Ottime capacità relazionali finalizzate al “*problem solving*”.

In possesso di un’ottima padronanza dei principali pacchetti informatici, sia in sistema *Windows* che in sistema *Mac*. Utilizzo perfetto dell’intero pacchetto *office* ed esperto navigatore delle rete internet. Tali competenze si sono sviluppate soprattutto nel corso dell’esercizio della libera professione di avvocato.

Convegni recenti

Partecipazione, in qualità di relatore, al *Forum del Movimento 5 Stelle*, tenutosi ad Ischia presso il *Grand Hotel delle Terme Re Ferdinando*, su *“Rivalutazione del patrimonio immobiliare esistente”*, per la presentazione del disegno di legge in materia di *“Illeciti edilizi e regolarizzazione mediante l’istituto del ravvedimento operoso”*.

Partecipazione, in qualità di relatore, al convegno tenutosi in Lacco Ameno presso l’*Albergo Regina Isabella* in materia di *“Abbattimenti tra abusi speculativi e abusi di necessità”*.

Partecipazione, in qualità di relatore, al convegno tenutosi presso lo *Sporting Village di Palermo* ed organizzato dai Comitati Siciliani per la difesa della casa, in materia di *“Recupero a legalità e riqualificazione degli immobili oggetto di demolizioni giudiziali (R.E.S.A.)”*.

Partecipazione, in qualità di relatore, al convegno tenutosi presso l’*Hotel Alabardieri* di Napoli ed organizzato dal *C.I.S.E.G.*, avente ad oggetto *“Ischia dopo il sisma. La disciplina della ricostruzione”*.

Partecipazione, in qualità di consulente, al tavolo tecnico tenutosi presso la *Regione Campania* avente ad oggetto il Disegno di Legge recante *“Norme in materia di governo del territorio”*.

Ulteriori informazioni

L’avvocato Molinaro è autore delle seguenti pubblicazioni:

- 1) 17.01.2020 - Amministrativ@mente - *Il silenzio assenso “orizzontale” della Soprintendenza nel procedimento “pluristrutturato” di accertamento di compatibilità paesaggistica dopo la legge Madia (l. 7 agosto 2015, n. 124, introduttiva dell’art. 17 bis della legge n. 241/90).*
- 2) 04.12.2019 - Ambiente Diritto - *Dopo La Corte Europea anche la Cassazione “apre” all’abuso di necessità -.*
- 3) 04.11.2019 - La Legge per Tutti - *“Abuso edilizio per esigenze abitative”.*
- 4) 28.10.2019 – Filodiritto - *Dopo la Corte Europea anche la Cassazione “apre” all’“abuso di necessità”.*
- 5) 24.10.2019 - Diritto.it - *Dopo la Corte Europea anche la Cassazione “apre” all’“abuso di necessità”.*
- 6) 23.10.2019 - Il Diritto Amministrativo - *Dopo la Corte Europea anche la Cassazione “apre” all’“abuso di necessità”.*
- 7) 20.09.2019 - Diritto.it - *“Demolizioni: i numeri di Legambiente e l’elogio dell’ovvio”.*
- 8) 11.09.2019 - Filodiritto - *“Demolizioni: i numeri di Legambiente e l’elogio dell’ovvio”.*

- 9) 10.07.2019 - Il Diritto Amministrativo - *Il silenzio assenso "orizzontale" della Soprintendenza nel procedimento "pluristrutturato" di accertamento di compatibilità paesaggistica dopo la legge Madia (l. 7 agosto 2015, n. 124, introduttiva dell'art. 17 bis della legge n. 241/90).*
- 10) 27.06.2019 - LexAmbiente.it - *Il silenzio assenso "orizzontale" della Soprintendenza nel procedimento "pluristrutturato" di accertamento di compatibilità paesaggistica dopo la legge Madia.*
- 11) 26.06.2019 - Diritto.it - *Il silenzio assenso "orizzontale" della Soprintendenza nel procedimento "pluristrutturato" di accertamento di compatibilità paesaggistica dopo la legge Madia.*
- 12) 17.06.2019 - Filodiritto - *Il silenzio assenso "orizzontale" della Soprintendenza nel procedimento "pluristrutturato" di accertamento di compatibilità paesaggistica dopo la legge Madia.*
- 13) 12.06.2019 - Diritto.it - *L'incerta sorte dei cinghiali selvatici tra Valutazione di Incidenza, Valutazione Ambientale Strategica e abbattimenti selettivi "per ricomporre squilibri ecologici".*
- 14) 11.06.2019 - LexAmbiente - *Caccia e animali. L'incerta sorte dei cinghiali selvatici tra Valutazione di Incidenza, Valutazione Ambientale Strategica e abbattimenti selettivi "per ricomporre squilibri ecologici".*
- 15) 10.06.2019 - AmbienteDiritto.it - *L'incerta sorte dei cinghiali selvatici tra valutazione di incidenza, valutazione ambientale strategica e abbattimenti selettivi "per ricomporre squilibri ecologici" - Nota alla sentenza del TAR Campania Napoli, Sez. I, n. 2690 del 6 marzo 2019, pubblicata il 21 maggio 2019.*
- 16) 01.06.2019 - LexItalia - *L'incerta sorte dei cinghiali selvatici tra Valutazione di Incidenza, Valutazione Ambientale Strategica e abbattimenti selettivi "per ricomporre squilibri ecologici".*
- 17) 01.02.2019 - Altalex - *"L'art. 25 del Decreto Ischia: condono tombale o aiuto ai terremotati?"*.
- 18) 10.01.2019 - FiloDiritto.it - *"L'art. 25 del Decreto Ischia: condono tombale o aiuto ai terremotati?"*.
- 19) 22.12.2018 - AmbienteDiritto.it - *"L'art. 25 del Decreto Ischia: condono tombale o aiuto ai terremotati?"*.
- 20) 19.12.2018 - LexAmbiente.it - *"L'art. 25 del Decreto Ischia: condono tombale o aiuto ai terremotati" ?*.
- 21) 18.12.2018 - Diritto.it - *"L'art. 25 del Decreto Ischia: condono tombale o aiuto ai terremotati?"*.
- 22) 15.10.2018 - FiloDiritto.it - *"Ancora sulla demolizione dell'opera abusiva dopo la sentenza della Corte costituzionale n. 140 del 5 luglio 2018".*
- 23) 08.10.2018 - FiloDiritto.it - *"Incostituzionale il social housing della regione Campania ma la consulta dimentica la legge Caldoro".*
- 24) 29.08.2018 - Diritto e Giustizia.it - *"Ancora sulla demolizione dell'opera abusiva dopo la sentenza della Corte Costituzionale n. 140 del 5 luglio 2018".*
- 25) 28.08.2018 - Diritto e Giustizia.it - *"Incostituzionale il social housing della Regione Campania ma la Consulta dimentica la legge Caldoro".*
- 26) 13.08.2018 - Diritto.it - *"Social housing in Campania".*
- 27) 04.08.2018 - La legge per tutti.it - *"Social housing in Campania".*
- 28) 25.06.2018 - LexItalia.it - *"No alle demolizioni nei comuni dissestati".*

- 29) 06.06.2018 - La legge per tutti.it – *“No alle demolizioni nei comuni dissestati”*.
- 30) 04.06.2018 - FiloDiritto.it – *“No alle demolizioni nei comuni dissestati”*.
- 31) 14.05.2018 - Diritto.it – *“No alle demolizioni nei comuni dissestati”*.
- 32) 10.05.2018 - AmbienteDiritto.it – *“No alle demolizioni nei comuni dissestati”*.
- 33) 21.03.2018 – La legge per tutti.it – *“Condono edilizio e accertamento di compatibilità paesaggistica”*.
- 34) 19.03.2018 – Diritto.it – *“Condono edilizio e accertamento di compatibilità paesaggistica”*.
- 35) 18.03.2018 – AmbienteDiritto.it - *“Condono edilizio e accertamento di compatibilità paesaggistica”*.
- 36) 16.03.2018 - Lexitalia.it – *“Condono edilizio e accertamento di compatibilità paesaggistica”*.
- 37) 05.11.2017 – La legge per tutti.it – *“Demo-ricostruzione post-sisma: vincolo paesaggistico e condono”*.
- 38) 04.10.2017 – La legge per tutti.it – *“Ddl Falanga-: ora cosa succede?”*.
- 39) 04.10.2017 – Altalex.it. - *“Abusivismo edilizio: la Legge Falanga e le ragioni di un falso allarme”*.
- 40) 14.09.2017 – La legge per tutti.it -*“Abusivismo edilizio: la Legge Falanga e le ragioni di un falso allarme”*.
- 41) 19.02.2009 – AmbienteDiritto.it – *“Ordine giudiziale di demolizione e riserva amministrativa. Ai comuni l’accesso al fondo per le demolizioni”*.
- 42) 20.02.2009 – AmbienteDiritto.it - *“Condono Berlusconi. La Corte Costituzionale chiamata a sciogliere il nodo delle aree vincolate”*.
- 43) 22.05.2007 – AmbienteDiritto.it – *“Nuovo alt della Cassazione al condono edilizio nelle zone vincolate ... ma restano i dubbi sulla ermeneusi restrittiva della norma”*.
- 44) 20.04.2006 – Altalex.it – *“Sanatoria edilizia straordinaria e principi costituzionali”*.
- 45) 10.03.2006 – LexItalia.it - *“Nuovo condono edilizio e leggi regionali. Il caso “Campania”: no della Consulta alla legge fuori tempo massimo (nota a margine della sentenza della Corte costituzionale n. 49 del 2006)”*.
- 46) 15.10.2005 – Altalex.it - *“Condono ambientale e reato paesaggistico - spunti problematici”*.
- 47) 20.11.2004 – Altalex.it – *“Condono ter, vincolo paesistico e silenzio-rifiuto impugnabile”*.
- 48) 27.10.2004 – Altalex.it - *“Condono edilizio e normativa regionale: il caso della Campania”*.
- 49) 03.05.2004 – Altalex.it - *Competenze in materia di esecuzione dell’ordine di demolizione dopo il DL 269/03”*.

Per la visione d’insieme dei dati si indicano i seguenti collegamenti ipertestuali:

Sito Web : <https://www.studiolegalemolinaro.it/>

Pubblicazioni : <https://www.studiolegalemolinaro.it/pubblicazioni/>

News e sentenze : <https://www.studiolegalemolinaro.it/news-e-sentenze/>

Il sottoscritto Avv. Lorenzo Bruno Molinaro, nato a Barano d'Ischia il 12 febbraio 1956 ed ivi residente alla via Duca degli Abruzzi, n. 139, ai sensi e per gli effetti del d.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni false e mendaci, dichiara che quanto affermato nel presente curriculum vitae corrisponde al vero.

Avv. Lorenzo Bruno Molinaro

Il sottoscritto Avv. Lorenzo Bruno Molinaro autorizza, altresì, il trattamento dei dati contenuti nel curriculum vitae ai sensi dell'art. 13 D.Lgs n. 196 del 30/6/2003 in materia di protezione dei dati personali.

Avv. Lorenzo Bruno Molinaro

Napoli, 18 gennaio 2020